

Convegno “Buone prassi per l’innovazione didattica e l’orientamento”
Selargius (CA), Sala Conferenze dell’Istituto Salesiano

Premessa (a cura della Delegata per l’Orientamento Prof.ssa Patrizia Patrizi)

A premessa di questo intervento, definiamo la concezione di Orientamento assunta dal nostro Ateneo. Tale concezione si inserisce nelle linee di indirizzo elaborate dalla Strategia di Lisbona, in accordo con gli obiettivi della Dichiarazione di Bologna: apprendere lungo tutto l’arco della vita per organizzare i propri saperi teorici, le competenze tecniche e gli atteggiamenti correlati secondo criteri di flessibilità (spendibilità) in diversi contesti organizzativi. L’idea di fondo è quella di accompagnare le persone a costruire identità situate e strategicamente orientate, in grado di fronteggiare il cambiamento e di trasformare vincoli strutturali ed emergenti in valore positivo di risorsa. Il nuovo focus sull’imprenditorialità costituisce non solo un’esigenza, imposta dalla variabilità del mercato delle offerte, ma una sorta di nuovo paradigma che attribuisce all’attore sociale intenzionalità e responsabilità d’azione.

In questa prospettiva, il compito dell’Università non si esaurisce nella sollecitazione di saperi e competenze specialistiche, ma include l’accompagnamento dello studente nell’assegnare valore a quelle competenze trasversali che, nel corso della vita, potrà utilizzare come strumenti per costruire nuovi saperi/competenze, per individuare/consolidare/usare strategie di nuovo apprendimento, per mettere a frutto la propria esperienza (di studio e di lavoro, ma anche di vita quotidiana) attraverso la riflessione nel corso dell’azione e la disponibilità a confrontare le proprie “convinzioni” con le sollecitazioni provenienti dalla ricerca (il “triangolo della conoscenza”: istruzione, ricerca, innovazione). E’ un’abitudine di pensiero e di auto-orientamento che nel corso degli studi universitari può trovare il contesto generativo più adeguato.

Il Servizio di Orientamento, pertanto, intende facilitare lo studente nella scelta del corso di studio più sintonico con i suoi interessi e attitudini, favorire l’individuazione delle strategie migliori per l’accesso alla conoscenza e l’inserimento nel mondo del lavoro, sollecitando processi di autodeterminazione nelle scelte e *commitment* (responsabilità/impegno/azione) nel corso degli studi, in vista dell’inserimento lavorativo e lungo l’arco della vita.

Il nostro Ateneo assegna all’Orientamento una funzione strategica: perché lo studente possa scegliere in sintonia con i propri interessi e inclinazioni, perché tali scelte d’interesse possano essere sostenute e tradotte in motivazione durante il percorso di studio, perché l’impegno possa realizzare effettive opportunità di costruire conoscenze, abilità, atteggiamenti finalizzati allo sviluppo di un percorso di vita professionale di successo. Per successo intendiamo, qui, la possibilità di realizzare i propri obiettivi e desideri in accordo con le proprie attitudini e con le effettive opportunità di declinarle in chiave professionale.

Durante il percorso universitario, è necessario che lo studente sia sostenuto in uno dei compiti più difficili quanto rilevanti: tracciare un itinerario mentale del percorso che sta effettuando in direzione di una meta che non sempre spontaneamente viene anticipata con chiarezza. Con la chiarezza necessaria a costruire quel processo di responsabilità/impegno/azione (all’Università e nella vita) di cui parlavamo in apertura. E se lo studente non si rappresenta, se non anticipa la prospettiva verso cui tendere (realisticamente, costruendo equilibrio fra motivazioni, attese, vincoli di contesto e possibilità effettive), difficilmente saprà come utilizzare nel modo migliore, più consono alla propria realtà soggettiva, le offerte formative, per quanto ampie e articolate queste possano presentarsi.

La finalità più generale è quella di mettere lo studente nelle condizioni di governare/valutare il proprio percorso di apprendimento, assumendo consapevolezza (e responsabilità) delle mete attese, in accordo con le proprie esigenze, tenuto conto delle proprie condizioni e risorse, delle possibilità di utilizzo e sviluppo degli apprendimenti effettuati.

La concezione di Orientamento sopra illustrata accompagna le nostre scelte progettuali, l'organizzazione e la modalità attuativa delle azioni messe in atto.

Indichiamo di seguito quelle che riteniamo essere le nostre buone prassi.

Le buone prassi (a cura del Responsabile del Coordinamento Area Didattica Dott. Salvo Mura)
Prosegue, presso il Centro orientamento, la consulenza (tramite call center e sportello) sull'offerta formativa (corsi triennali, magistrali e post lauream), sui servizi offerti dall'Ateneo e dall'ERSU e sulle pratiche burocratiche (iscrizioni, tasse universitarie, ecc.), nonché supporto con operatore per le iscrizioni online. Sono, inoltre, a disposizione degli studenti postazioni internet. Anche quest'anno è stata realizzata la Manifestazione dello studente "Le giornate dell'orientamento. Studiare a Sassari e in Europa". Il nuovo titolo assegnato a questo evento - in cui, negli ultimi sette anni, docenti e studenti degli Istituti Secondari Superiori hanno incontrato la comunità universitaria per esplorare offerte e servizi ai fini di una scelta consapevole del corso di studi - è indicativo della direzione assunta dall'Ateneo: valorizzare la funzione dell'orientamento e le prospettive dell'internazionalizzazione. Nel corso della Manifestazione abbiamo introdotto alcune novità. Segnalo, in particolare: le interviste con cui sono stati raccolti interrogativi ed esigenze degli studenti partecipanti al fine di elaborare delle FAQ che saranno a breve pubblicate nel sito dell'Università, nella pagina web dell'orientamento; la proposta ai partecipanti di compilare un modulo online per essere inseriti fra i destinatari di news su eventi e iniziative dell'Ateneo. In questa prospettiva di raccordo con il mondo della scuola, si collocano le iniziative promosse dalle singole Facoltà in materia di orientamento in ingresso e le progettualità di aule aperte e laboratori, visite guidate presso le Facoltà e le principali strutture dell'Ateneo, nonché di incontri mirati nelle sedi degli Istituti scolastici che ne fanno richiesta.

E' in corso di elaborazione il progetto MIO - Modello Integrato di Orientamento, in collaborazione con l'Ateneo di Cagliari e in raccordo con la Regione Autonoma della Sardegna. Il progetto, che vede coinvolti vari soggetti istituzionali (Province, Istituti scolastici, Soprintendenze scolastiche e altri parti interessate), intende costruire un'interfaccia strutturale fra università e scuola, intese come "attori protagonisti, riflessivi e cruciali, nei processi di orientamento".

Stiamo ampliando l'attività già avviata relativamente ai tirocini lavorativi, con estensione delle convenzioni, finora prevalentemente regionali, a livello nazionale e internazionale.

Abbiamo partecipato alla seconda edizione di Bip Virtual Fair, fiera del lavoro sul web, per facilitare, con una semplice connessione internet, l'incontro di laureati e laureandi con il mondo del lavoro. In questa stessa direzione vanno le azioni di Job Placement, quale servizio permanente teso a favorire il collocamento degli studenti e dei laureati sulla base delle loro professionalità e soddisfare le richieste degli enti pubblici e privati. E' in fase di completamento, e di prossima pubblicazione sul sito, la "banca dati laureati" - luogo virtuale di incontro fra domanda e offerta di lavoro - elaborata in collaborazione fra il Centro Orientamento Studenti e il Centro Elaborazione Dati.

E' stata potenziata la partecipazione del nostro Ateneo al programma Master and Back con la richiesta di attivazione di circa 70 assegni di ricerca, 40 contratti a progetto e 30 tirocini.

Abbiamo, inoltre, aderito o alla seconda fase del Programma FixO (Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in collaborazione con Italia Lavoro) finalizzato a ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro degli studenti entro i 18 mesi dal conseguimento del titolo di studio.

Tutte le azioni sopra indicate e altre attività connesse trovano spazio informativo e di comunicazione nelle pagine web del sito d'Ateneo, attualmente in corso di restyling. I criteri che guidano l'innovazione del sito possono essere individuati in una maggiore fruibilità e accessibilità dei suoi contenuti, nella tempestività

delle informazioni, nello sviluppo di un sistema di comunicazione che sia di sostegno allo studente durante il percorso degli studi, a partire dal momento della scelta fino alla fase dell'inserimento lavorativo. In questa direzione va il progetto di inserire nuove, specifiche sezioni mirate alle diverse esigenze dello studente (tirocini curriculari e lavorativi, convenzioni attive, bacheca virtuale di offerte di lavoro, stage e altre opportunità etc.). Evidenziamo, infine, il potenziamento della piattaforma moodle - *Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment* e delle connesse attività di formazione presso le singole Facoltà. Si tratta di una piattaforma web open source per l'e-learning, chiamata anche *Course Management System*, progettata per sostenere i docenti nella creazione e gestione di corsi e comunicazioni on-line con ampie possibilità di interazione tra studente e docente. Tali attività sono svolte in collaborazione con il Centro Comunicazione Multimediale.

Stiamo attualmente lavorando per l'istituzione del Servizio OrientAzione, un servizio di supporto e consulenza per gli studenti finalizzato a rendere l'ingresso, il transito e l'uscita dello studente un'esperienza *formativa*. Il programma previsto intende fornire supporto, promuovere la fiducia in se stessi e il *self-improvement* su specifici argomenti. Il servizio, attivo per tutto il corso dell'anno accademico, prevede di organizzare: orientamento attitudinale; incontri di gruppo (assertività, ansia da esame, gestione dello stress etc.) a cadenza settimanale e workshop mensili (pianificare la propria carriera, come gestire un colloquio di lavoro etc.); incontri individuali e in gruppo di counseling e di coaching; seminari e tavole rotonde con interventi di esperti su tematiche di rilevanza per gli studenti; manager coaching per imprese e istituzioni. Tutti gli eventi verranno accompagnati da specifiche proposte di monitoraggio e supporto online. Per l'attivazione del Servizio verranno individuate specifiche forme di finanziamento esterno (europeo, nazionale, regionale). In attesa del reperimento di tali risorse economiche, si ritiene comunque opportuno attivare alcune azioni o parti di esse. Per il momento è stata avviata l'attività di coaching svolta, presso il Centro Orientamento, da un'Assegnista di ricerca esperta in Personal and Business Coaching.

Quanto sopra illustrato prevede specifiche modalità attuative che tengono conto delle condizioni di soggetti svantaggiati, quali beneficiari di indulto, detenuti ed ex detenuti iscritti all'Università di Sassari, per i quali il nostro Ateneo ha sottoscritto accordi con il Ministero della Giustizia (Protocollo d'Intesa con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria) e con il Comune di Sassari – Settore Politiche sociali e Pari opportunità. Si segnala il contributo costante dell'ERSU.

Tutte le azioni sopra indicate e le progettualità in corso vengono elaborate/sviluppate in stretto raccordo fra il Centro Orientamento e le Facoltà dell'Ateneo, attraverso gli organismi preposti: il Comitato tecnico-scientifico, composto dalla Delegata per l'Orientamento e dai Delegati per le fasi dell'Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita, integrato dai Delegati per l'Orientamento di tutte le Facoltà dell'Ateneo (un'importante innovazione è stata l'inserimento dei Referenti Amministrativi per la Didattica delle Facoltà); il Coordinamento Area Didattica – Servizio Orientamento Studenti. Tale raccordo si basa su un'interazione costante con il Magnifico Rettore e in accordo con gli orientamenti definiti dagli Organi di Governo dell'Università.

Riteniamo che il dialogo diretto e continuo con le scuole superiori, con le istituzioni del territorio e i diversi contesti del lavoro costituisca elemento essenziale per il successo della carriera accademica e lavorativa dello studente. In questa direzione vanno molte delle attività e progettualità sopra illustrate, sia pure brevemente per lo spazio dell'intervista: fra le altre, il progetto MIO, la rete dei contatti attivi con gli Assessorati pertinenti (Scuola, Formazione e Lavoro), il servizio di Job Placement, l'istituzione del servizio di counseling e di coaching, le proposte di eventi che avvicinino il mondo della scuola e del lavoro, le stesse nuove modalità di comunicazione ipotizzate per il sito web.

Quanto sopra esposto deve certamente considerare le attuali difficoltà delle Università italiane sotto il profilo delle risorse finanziarie. A questo scopo, ci stiamo muovendo a più livelli: monitoraggio delle opportunità finanziarie a livello regionale, nazionale ed europeo; elaborazione di progetti per accedere alle risorse; implementazione delle relazioni interistituzionali anche al fine di costituire reti di partenariato essenziali per lo sviluppo delle attività.